



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 17 26 aprile 2026

1.1 EDITORIALE

Guerre, cambiamento climatico e con la crisi energetica si chiude il cerchio.

4.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Le riserve strategiche detteranno legge

5.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Il latte tenta la fuga e il burro sprofonda" :

6.1 AGROMECCANICA

Da Meccagri un interessante approfondimento su Nobili spa

8.1 CEREALI E FARINE

Visioni di banco: l'incontro creativo tra panificazione e pasticceria

9.1 CARBURANTI AVIO E

BARBABIETOLA

Carburante sostenibile per l'aviazione ricavato dalle barbabietole

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Guerre, cambiamento climatico e con la crisi energetica si chiude il cerchio.



Se qualcuno pensava che con ben due guerre in corso l'UE si fosse dimenticata della transizione ecologica, del patto di stabilità e del controllo sociale, è la stessa Ursula a ricordare che l'emergenza è divenuta la costante di vita.

Di **Lamberto Colla** Parma 26 aprile 2026 - Ci eravamo illusi che dopo una estate temperata, un inverno piovoso e con notevoli precipitazioni nevose, i guru della siccità permanente si sarebbero rilassati un pochino e invece, non potendo continuare a sostenere, falsamente, che l'anno precedente era stato il più caldo di sempre, ecco che le nuove statistiche farlocche lanciano l'ennesimo allarme: "sono stati gli ultimi 11 anni più caldi di sempre". (Fonte Le Scienze!)

La transizione ecologica, che ha come mantra l'elettrificazione di qualsiasi cosa ma soprattutto delle automobili, ha distrutto l'industria pesante europea che, come salvagente, avrà in premio la conversione nell'industria bellica, perché "fin che c'è guerra c'è speranza".

Già, perché la guerra è il nuovo business che si affianca alla farmaceutica e al digitale per mettere il giogo agli europei, che verranno rallentati nei loro trasferimenti dalla crisi energetica, un'altra falsità che a reti unificate viene richiamata in ogni TG ben connessa alle notizie che a singhiozzo chiamano alla guerra all'Iran o alla tregua con il fil rouge israeliano che delle tregue a Gaza, Libano e Cisgiordania se ne fa un baffo, riuscendo a tenere così in tensione il suo alleato suddito a stelle e strisce.



Si insiste a parlare di riserve strategiche limitate a soli pochi mesi se non giorni, le compagnie aeree mettono al riparo gli indennizzi e i rimborsi per cause di forza maggiore (mancanza di carburante) e intanto lo stretto di Hormuz è la giustificazione per far salire



alle stelle i prezzi dei carburanti con la falsissima informazione che il petrolio e il gas sono strozzati nello stretto.

Cerchiamo di fare chiarezza su alcuni punti essenziali:

1. Del 20% del petrolio che transita da Hormuz solo il 4% arriva in europa il resto è destinato all'Asia e in specifico a Cina e India.
2. Il prezzo alla pompa dei carburanti è sempre in estremo ritardo nell'adeguamento al ribasso, ma assai tempestivo nell'adeguamento al prezzo petrolifero, che ancora deve essere registrato ma solo anticipato grazie a strumenti speculativi come i future.
3. Il prezzo del petrolio (WTI e BRENT) è governato dai fondi attraverso i "future", strumenti finanziari che stabiliscono il prezzo nel futuro, quindi non necessariamente connesso alla disponibilità fisica.
4. I future innalzarono il prezzo del petrolio **ben due giorni prima dell'attacco all'IRAN** e subito il prezzo alla pompa venne adeguato sulla base di prezzi futuri, che indicavano valori superiori a 110\$/barile portando il carburante a 2,3€ per il diesel e 1,9 per la benzina, nonostante ai distributori i carburanti erano stati ceduti da scorte pre acquistate.
5. Tutte le successive variazioni in diminuzione del prezzo della materia prima non sono state seguite da adeguamenti tempestivi dei prezzi alla pompa. E così via, all'ennesimo incremento determinato da una minaccia di invasione il prezzo al barile crescerà e così alla pompa senza più arrestarsi.
6. Questo tira e molla ha consentito di mantenere alto il prezzo alla pompa anche a valori non elevati del petrolio.
7. Giusto per fare un paragone, nel 2012 il prezzo del WTI sfiorava i 150€/barile e il carburante era a 1,30€. Oggi a 93€/barile il prezzo supera abbondantemente i 2€/barile (vedi grafici).

E' evidente che la speculazione fa da padrona e i politici garantiscono la storia mentre i media la certificano.

Come diceva qualcuno (la frase viene assegnata a Joseph Goebbles ma è comunque molto dubbia l'attribuzione) **"Ripetete una bugia cento, mille, un milione di volte e diventerà una verità."**

A osservare bene i grafici governativi relativi al prezzo dei carburanti noterete che la tendenza generale è sempre in aumento, anche quando ad **aprile 2020 il prezzo del petrolio WTI scese a tall punto da**



quotare negativo (-37,63\$/bar) "Crollo storico - scriveva AGI il 20/4/2020 -per il future Wti al Nymex. Il contratto con consegna a maggio ha chiuso il suo ultimo giorno di contrattazioni in negativo per la prima volta nella storia. Il barile texano ha ceduto il 305% all'incredibile cifra di -37,63 dollari."

In **conclusione**, nonostante le guerre che stanno insanguinando le terre coinvolte, inquinando il pianeta con le centinaia di missili e bombe e droni che quotidianamente portano democrazia e morte, nonostante la transizione energetica e l'elettrificazione dell'automotive abbia messo in ginocchio l'economia europea, nonostante sia solo l'Europa interessata a salvaguardare il pianeta, peraltro a scapito del benessere dei suoi cittadini, nonostante il Clima stia dimostrando che il riscaldamento si stia attenuando e che gli scienziati, quelli veri, certifichino che la CO2 non abbia alcuna responsabilità sui cambiamenti climatici, nonostante le foreste siano cresciute del 30% (proprio grazie alla CO2) e i ghiacci si stiano ricostituendo come accaduto anche nelle epoche precedenti, nonostante tutto il resto del mondo non applichi le medesime protezioni ambientali e nonostante ciò importiamo (vedi MERCOSUR) prodotti meno garantiti e a prezzi produttivi ben inferiori ai nostri favorendo perciò una concorrenza sleale approvata dai governi, nonostante l'Agenda 2030 sia anacronistica, demagogica e controproducente, nonostante tutto ciò **Ursula e i suoi adepti "UEmanoidi"** perseguono una politica devastante che ogni persona di buon senso si opporrebbe come si opporrebbe al sostegno alla Ucraina (altri 90 miliardi verranno regalati agli Ucraini che non fanno parte della UE e nemmeno della NATO.)
Come





Editoriale



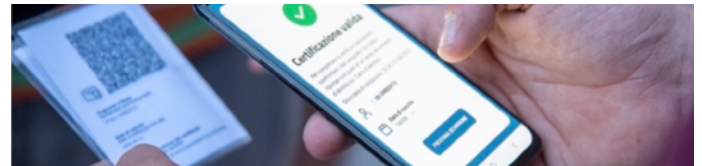
se non bastasse ecco che avanza a grandi passi il controllo sociale attraverso il tema del digitale diffuso che pian piano è stato introdotto a partire dal Green Pass e passando per la Carta Identità Elettronica e per concludere con l'Euro 7 anche le Automobili saranno sotto controllo o meglio metteranno sotto controllo i conducenti pronte a sanzionarli sia per infrazioni oggettive ma anche soggettive.

Insomma sarà un controllo sociale pesantissimo dove liberi saranno solo i clandestini che si introdurranno nel nostro paese e saranno liberi di razzare e stuprare ad libitum.

Questa è l'attualità: emergenza continua.

La guerra in Iran ha portato la crisi energetica e ora dobbiamo reagire come la nostra "capa" in campo, "Ursula I°", ci ordina:

- Usare i mezzi pubblici;
- Ridurre o azzerare le trasferte;
- Spegnere la luci al tramonto;
- Smart Working;
- DAD (didattica a distanza);

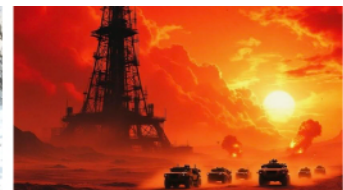


- In breve sintesi un **nuovo Lockdown**.

Adesso **BASTA!**

Prima gli Europei e Prima ancora gli Italiani, che hanno già dato dall'1/1/2002 con l'ingresso dell'euro, e basta con questa Commissione Europea slegata dalle volontà popolari e che tradisce i valori originali che costituirono le forme primordiali di cooperazione che portarono alla UE. Oggi l'UE è altra cosa: il tradimento della volontà popolare che l'1/1/2002 festeggiava l'euro.

(Video crisi energetica) <https://www.facebook.com/reel/931873933035929>



(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila)
- Altre vignette realizzate con AI.)

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemlia.it/politica>

https://www.lescienze.it/ambiente-e-clima/2026/03/24/n_e_w_s/

[il_mondo_ha_appena_vissuto_gli_11_anni_piu_caldi_mai_registrati_e_adesso-21507376/](https://www.lescienze.it/ambiente-e-clima/2026/03/24/n_e_w_s/)



<https://it.investing.com/commodities/crude-oil>

<https://sisen.mase.gov.it/dgsaie/prezzi-annuali-carburanti?pid=1>

<https://www.agi.it/economia/news/2020-04-20/prezzo-petrolio-negativo-8392276/>



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. LE RISERVE STRATEGICHE DETTERANNO LEGGE

Rimbalzo della soia ma ancora lontana dai massimi storici

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Le riserve strategiche detteranno legge

Rimbalzo della soia ma ancora lontana dai massimi storici

Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 21 aprile 2026 - Segnalazione del 13 aprile 2026 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario](#)

Chiusure Chicago di venerdì 10.04					
SEMI	mag 1175,6 (-10,4)	lug 1191,2 (-10,7)	ago 1182,4 (-6,5)		
FARINA	mag 331,8 (-14,2)	lug 328,8 (-12,4)	ago 324,3 (-9,7)		
DUO	mag 67,20 (-0,41)	lug 67,02 (-0,40)	ago 65,95 (-0,40)		
CORN	mag 441,0 (-3,0)	lug 451,2 (-3,4)	set 456,2 (-3,0)		
GRANO	mag 571,0 (-5,4)	lug 580,6 (-4,2)	set 593,8 (-4,4)		

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in contorni di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

Chiusure MATIF di venerdì 10.04					
CORN	giu 202,35 (-0,75)	ago 204,25 (-1,00)	nov 200,75 (-1,00)		
GRANO	mag 194,75 (-0,75)	set 203,25 (-1,50)	dic 211,00 (-1,25)		
COLZA	mag 499,75 (-2,75)	ago 491,00 (-2,50)	nov 497,50 (-1,75)		

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in contorni di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

[Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Come potete osservare dai dati rilevati

SEMI	mag 1175,6 (+10,4)	lug 1191,2 (+10,2)	ago 1182,4 (+6,6)
FARINA	mag 331,8 (+14,2)	lug 328,8 (+12,4)	ago 324,3 (+9,7)

venerdì sera 10 aprile il comparto **soia** ha avuto incrementi sensibili

I principali motivi sono tre: 1) i consumi interni alti negli USA, 2) forte esportazione, 3) dal Sud America si registrano ritardi negli imbarchi causa logistica intasata.

Poi resta aperta l'incognita degli acquisti cinesi.

I prezzi della farina sul pronto, in Italia, continuano a rimanere in tensione, inoltre, si ritiene che il livello di scorte rimanga “limitato” ancora per qualche settimana. Oggi le prime uscite sulle farine di soia sono di 420-425€ per la proteica su Ravenna.

Sono ormai quasi tre mesi che le prime mani non escono con i valori del pronto caricabile, salvo non si sia di fronte ad impegni di acquisto, e comunque trasformano con margini molto alti, e le rivendite conseguentemente si accodano. È una tendenza ormai assodata che purtroppo rischia di durare ancora varie settimane se non mesi.

Sul secondo semestre i valori far soia proteica oggi girano a 372/374€ ton pta porti.

Sono valori giudicati alti, ma comunque ben al disotto di vari massimi storici toccati, dei quali però spesso ci si dimentica.

Molte, troppe le variabili attive di natura geopolitica e a queste si aggiunge la debolezza dell'euro nei confronti del dollaro e il gioco è fatto.

Riportiamo una nota di **Morning Forex** “Gli analisti sottolineano che il 50% delle riserve energetiche strategiche globali sono detenute da Stati Uniti e Giappone e per questa ragione il prolungarsi della chiusura di Hormuz potrebbe determinare ricadute differenti tra i diversi paesi importatori con quelli con meno riserve, inevitabilmente più esposti, e di conseguenza anche le loro valute



rimarranno ostaggio delle tensioni geopolitiche... L'Euro è tra queste.”

Attenzione sul sito del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**: sezione prospetto degli scioperi dei trasporti aggiornato alla data: **15/04/2026** risulta in essere quanto sotto:

Dal 20/04/2026 al 25/04/2026 Trasporto merci
FERMO NAZIONALE
SERVIZI AUTOTRASPORTO MERCI
144 ORE – DALLE 00.00 DEL 20/04 ALLE 24.00 DEL 25/04/2026

Indici Internazionali al 13 aprile 2026

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.201 punti, il petrolio wti è salito a circa 105 \$/barile, il cambio €//\$ gira a 1,1698 ore 13,21

Indicatori del 13 aprile 2026

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.201	1,1698 ore 13,21	105,00 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/>
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Il latte tenta la fuga e il burro sprofonda"

News Lattiero Caseario - n°12 13° - 14° settimana - 30 marzo 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XIII - XIV settimana 2026 "Parmigiano inarrestabile e Grana e Pecorino fermi -" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Il latte tenta la fuga e il burro sprofonda"

News Lattiero Caseario - n°14 16° - 17° settimana - 20 aprile 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XVI - XVII settimana 2026 "Resiste il Parmigiano e stazionari il Grana e il Pecorino -" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

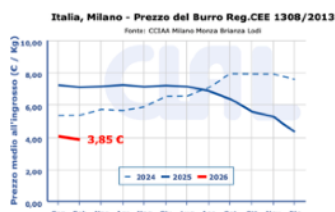
di Redazione Parma, 20 aprile 2026 -

LATTE SPOT – A Milano i prezzi hanno una seconda violenta impennata del +13% per il nazionale. Latte Bio milanese cresce anch'esso.



Latte spot BIO nazionale

(20/4/2026)
Latte crudo spot nazionale 27,84 29,90 (+)
Latte Intero pastorizzato estero 24,71 26,81 (=)
Latte scremato pastorizzato est. 11,90 13,46 (+)
47,94 48,97 (+)



BURRO PASTORIZZATO: 2,28 €/Kg. (-)
BURRO ZANGOLATO 2,08 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,82 €/Kg. (-)
MARGARINA marzo 2026: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

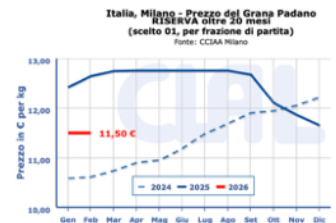
Borsa di Verona (20/4/2026)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,70– 1,80 €/Kg. (-)

Borsa di Parma 17/4/2026 (-)
BURRO ZANGOLATO: 1,83 €/Kg.

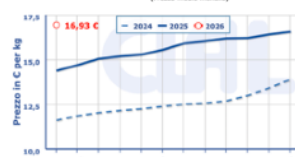
Borsa di Reggio Emilia 13/4/2026 (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,90 – 1,90 €/kg.
Prezzo "a riferimento" del latte: fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024

GRANA PADANO– Milano (20/4/2026) – Grana Padano: Ancora Stabile. Dall'inizio del nuovo anno non vi sono state variazioni di prezzo.
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,25 – 9,35 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,60– 10,85 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 – 11,60 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,20– 7,30 €/Kg. (=)



MI



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 20/4/2026 – A Parma i listini sono in fase di rallentamento e alla borsa milanese i prezzi si arrestano totalmente
PARMA (17/4/2026) MILANO (20/4/2026)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 14,90 – 15,25 €/Kg. (+) - 14,80 – 14,95 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 15,35 – 15,75 €/Kg. (+) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,55 – 17,05 €/Kg. (=) - 16,55 – 16,60 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 17,50 – 17,75 €/Kg. (=) - 17,55 – 17,90 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 17,90 – 18,25 €/Kg. (=) -18,55 – 19,00 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 20/4/2026 – A Milano i listini sono stabili.



MILANO (20/4/2026)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 10,80– 10,90 €/Kg. (=)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,05– 11,10 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

MACCHINE

DA MECCAGRI UN INTERESSANTE APPROFONDIMENTO SU NOBILI SPA

La vetrina dell'innovazione, a cura di Francesco Ponti, nell'ultimo numero di Meccagri, ripercorre la storia di Nobili Spa, dagli albori ai giorni nostri.

Nobili spa



AGROMECCANICA

Da Meccagri un interessante approfondimento su Nobili spa

La vetrina dell'innovazione, a cura di Francesco Ponti, nell'ultimo numero di Meccagri, ripercorre la storia di Nobili Spa, dagli albori ai giorni nostri.

Di redazione Molinella (BO) 23 aprile 2026 – “**Nobili: soluzioni avanzate per la trinciatura e l'irrorazione di vigneti e frutteti**” titola l'approfondimento di [Meccagri](#) del 3 marzo scorso a firma di Francesco Ponti. Una fotografia, o meglio una cinematografia, della storia evolutiva della società di Molinella, che con decine di brevetti, ha conquistato il mondo puntando su due pilastri fondamentali:

1. Innovazione, perciò consolidando il comparto della Ricerca e sviluppo;
2. L'attenzione alle esigenze specifiche dei propri clienti, dalle quali sono scaturite le attrezzature per un pubblico di operatori sempre più vasto e internazionale.

“L'innovazione non si crea in un istante, - scrive Francesco Ponti, ma è figlia di un processo di continua ricerca e sviluppo da perseguire nel tempo, anno dopo anno. È questa la storia di Nobili, azienda di Molinella, nella provincia bolognese, che a



partire dal 1945 ha saputo conquistare l'Italia e il mondo con le sue trinciatrici e irroratrici. Oggi questo lungo e continuo processo di innovazione prosegue all'insegna dell'agricoltura di precisione e dell'elettrificazione, coniugando la

sua spinta avanguardista con l'esperienza maturata in oltre ottant'anni di storia.”

Così inizia il racconto di “Nobili spa” Francesco Ponti, che prosegue attraverso l'interessante storia pionieristica dell'azienda di Molinella sin dal suo fondatore **Efrem Nobili**, che nel 1945 aveva avviato la sua attività con



la produzione delle prime pompe a membrana alimentate da un compressore ad aria da montare su carri botte ,con cisterne in legno a traino animale, in modo da fornire una prima forma di meccanizzazione per il trattamento antiparassitario delle piante. “Dal primo turboatomizzatore – prosegue il giornalista di Meccagri - con cisterna in legno del 1953 si è passati a modelli con cisterna di acciaio, azionati da motore indipendente o dalla presa di forza del trattore. Nei primi anni sessanta è stato realizzato un nuovo stabilimento, avviando in contemporanea la produzione dei primi muletti e delle trincia.”

Mantenendo fede alla sua storia e ai suoi saldi principi, Nobili spa ha proseguito guidata dalla filosofia aziendale sempre all'avanguardia, dove ogni parte produttiva





AGRO

MECCANICA

viene ottimizzata attraverso le regole della "Lean Production" e dell'Industria 4.0 con l'obiettivo di efficientare i processi produttivi, perfezionare la sostenibilità ambientale ed economica e cercando di rendere più efficienti i processi aziendali per ridurre gli sprechi, ma senza dimenticare la formazione del personale dipendente, della rete di vendita e del cliente. Quella della formazione continua è una fase indispensabile per la crescita e la migliore utilizzazione delle attrezzature, sempre più sofisticate e implementate con sistemi elettronici di controllo. La robotica la si incontra in fase produttiva e in pieno campo a conferma della elevata competenza e capacità progettuale di cui l'azienda può contare.

Dopo aver preso in prestito alcune parti dell'articolo di Francesco Ponti, consigliamo di procedere con la lettura dello stesso direttamente dalle [colonne digitali di Meccagri](#) per immergersi nella descrizione della gamma di attrezzature di Nobili spa.

Buona Lettura!

(<https://www.meccagri.it/nobili-soluzioni-avanzate-per-la-trinciatura-e-lirrorazione-di-vigneti-e-frutteti/>)

(Immagini Nobili spa)



(Nobili.com)

www.gazzettadellemilia.it e
www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scdenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni-materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d,e%2020%20milioni%20di%20euro.>

Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possono-acquistare-nuove-attezzature/86930>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>

(Nobili.com)





CEREALI e

FARINE

Visioni di banco: l'incontro creativo tra panificazione e pasticceria

Parma, 17 Aprile 2026 -

Cosa succede quando un **pasticcere** e un **panificatore** mettono le mani in pasta insieme? La risposta è andata in scena durante l'ultima demo qui al Molino: una giornata dedicata all'evoluzione del banco contemporaneo, dove il confine tra dolce e salato si dissolve per lasciare spazio alla tecnica e all'eccellenza delle materie prime.

L'obiettivo? Offrire ai professionisti idee concrete per diversificare l'offerta, ottimizzare le produzioni e, ovviamente, stupire il cliente finale.

Non esiste una grande ricetta senza una base tecnica impeccabile. Durante la demo abbiamo esplorato le potenzialità di alcune delle nostre farine più amate:

- **Miracolo:** La nostra farina da grani antichi che profuma di storia e regala aromi inconfondibili.
- **Kronos:** Forza e stabilità per strutture perfette.
- **Brioche e Croissant:** Le alleate indispensabili per i grandi lievitati e le sfoglie da colazione.

La sinergia tra i due esperti ha dato vita a una proposta "ibrida", capace di coprire ogni momento della giornata, dalla colazione all'aperitivo gourmet.

L'ARTE DEL PANE CON PAOLO SALA

La panificazione si fa moderna, giocando con estetica e croccantezza. Ecco le sue proposte:

- **Focaccia del Miracolo:** l'esaltazione della semplicità e del profumo.
- **Filoncino Wow:** un nome, una garanzia di struttura e sofficità.
- **Triangolo Tigrato Miracolo:** una crosta scenografica per un morso indimenticabile.
- **Grissini Sfogliati al Rosmarino:** la croccantezza della sfoglia applicata al mondo salato.
- **Dischi alle Olive:** il finger food perfetto per il banco.

IL TOCCO DEL PASTICCERE CON PIERLUIGI SAPIENTE

Tecnica raffinata e colori vivaci per una pasticceria da banco che non passa inosservata:

- **Cornetto all'Italiana e Bicolore al Lampone:** l'estetica che incontra la tradizione.
- **Fagottino al Gianduia Pralinata:** una golosità senza compromessi.
- **Pasta Sfoglia Multicereali:** una base rustica e versatile per creazioni uniche.
- **Erbazzone Montanaro e Quiche:** quando la pasticceria abbraccia la tradizione salata con eleganza.

Oggi il cliente cerca varietà. Integrare prodotti da forno "speciali" e lievitati tecnici permette di trasformare il punto vendita in una destinazione gastronomica h24

Che si tratti del profumo antico della farina **Miracolo** o della perfezione tecnica di un **Cornetto Bicolore**, la chiave è una sola: la qualità che nasce dalla conoscenza della materia prima.

Hai partecipato alla demo o vuoi saperne di più sulle farine utilizzate? Contattaci per scoprire come portare queste ricette nel tuo laboratorio!

Molino Grassi spa

<https://www.gazzettadell'emilia.it/component/banners/click/79>





VINITALY

Un moltiplicatore economico chiamato Vinitaly



Di Mario Vacca Parma, 19 aprile 2026 - la 58ª edizione di Vinitaly si chiude con numeri che non sono soltanto statistiche, ma il riflesso concreto di un sistema economico e culturale in piena vitalità: 90.000 presenze complessive, di cui il 26% provenienti da 135 nazioni, cinque in più rispetto all'anno precedente, e un quartiere fieristico completamente occupato da migliaia di aziende. Dati che restituiscono l'immagine di un evento ormai consolidato come piattaforma globale del vino, ma che, a ben vedere, raccontano molto di più. Raccontano di un ecosistema capace di generare valore diffuso, ben oltre i padiglioni fieristici.

Vinitaly, infatti, non è soltanto una manifestazione di settore: è un moltiplicatore economico. Durante i giorni della fiera, la città di Verona si trasforma in un crocevia internazionale dove si intrecciano business, turismo, cultura e relazioni. Strutture ricettive saturate, ristoranti pieni, servizi di trasporto potenziati, indotto commerciale in forte crescita: ogni elemento contribuisce a generare un impatto economico immediato e tangibile. Ma l'effetto più rilevante è quello che si proietta nel tempo, nella costruzione di relazioni commerciali, nella firma di

contratti, nell'apertura di nuovi mercati.

A beneficiarne non è soltanto la città, ma l'intera regione e, per estensione, il sistema Paese. Il vino diventa ambasciatore dell'Italia, veicolo di identità territoriale e strumento di diplomazia economica. Ogni buyer internazionale presente rappresenta una porta aperta verso nuovi flussi di esportazione, mentre ogni visitatore straniero porta con sé un'esperienza che si trasforma in racconto, in reputazione, in attrattività.

Non è un caso che il management di Vinitaly abbia scelto di investire con decisione nel comparto Vinitaly Tourism, riconoscendo formalmente ciò che già da tempo era evidente: l'enoturismo non è un fenomeno accessorio, ma un asset strategico. A confermare la centralità dell'enoturismo come leva economica e commerciale sono i dati del Report Enoturismo e Vendite Direct-to-Consumer 2026 di Wine Suite, presentato proprio nell'ambito di Vinitaly Tourism. Nel 2025 il prezzo medio di un'esperienza si attesta a 39,4 euro per persona, mentre il ticket medio per prenotazione raggiunge i 136,6 euro. Numeri che, letti in controluce, raccontano di una domanda disposta a investire in qualità, autenticità e relazione diretta con il produttore.

Ancora più significativo è il dato relativo alla provenienza dei visitatori: il 43,3% arriva dall'estero. È il segnale evidente di una crescente internazionalizzazione dell'esperienza enoturistica, che trasforma le cantine in destinazioni globali. Parallelamente, il numero medio di esperienze ed eventi proposti da una cantina sale a sette all'anno, a dimostrazione di un'offerta sempre più strutturata, capace di integrare degustazione, narrazione, ospitalità e territorio.

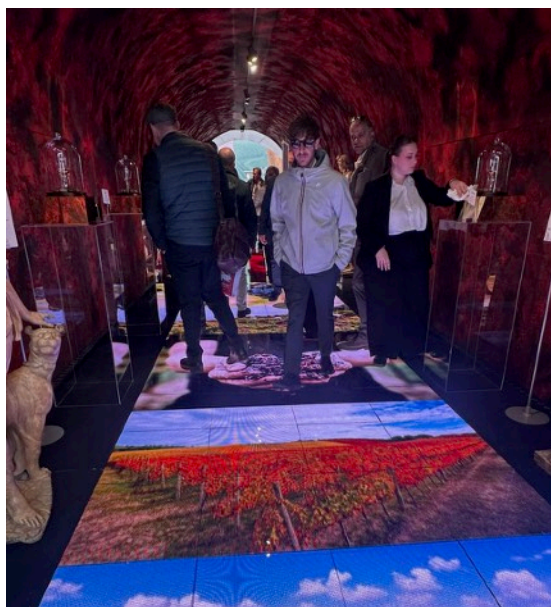
Ed è proprio qui che si coglie la dimensione più profonda del fenomeno. L'enoturismo non è soltanto consumo: è esperienza, è relazione, è memoria. È il turista che attraversa i filari, ascolta la storia di una famiglia, assaggia un vino e, in quel gesto, entra in contatto con un territorio. È un'economia che non si limita a vendere un prodotto, ma costruisce valore attorno a un'identità.

In questo senso, il turismo enogastronomico rappresenta una delle leve più potenti per lo sviluppo economico sostenibile dell'Italia. Un Paese che, per sua natura, è un





VINITALY



mosaico di territori, tradizioni, saperi locali, trova proprio in questo modello una sintesi perfetta tra economia e cultura. Ogni bottiglia venduta direttamente in cantina, ogni esperienza acquistata, ogni visita prenotata genera ricadute che coinvolgono agricoltura, ospitalità, ristorazione, artigianato, trasporti e servizi.

Ma c'è di più. Il turismo enogastronomico ha la capacità di distribuire ricchezza anche nelle aree meno urbanizzate, contrastando lo spopolamento e valorizzando territori altrimenti marginali. È un'economia che cresce in modo diffuso, che non si concentra ma si espande, che non consuma ma rigenera.

Vinitaly, con i suoi numeri e con la sua evoluzione, dimostra che il vino italiano non è soltanto un'eccellenza produttiva, ma un vero e proprio sistema economico integrato. Un sistema che parla al mondo, che attrae, che connette. E che, soprattutto, racconta un'Italia capace di trasformare la propria identità in valore, la propria cultura in economia, la propria tradizione in futuro.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

“Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Le competenze acquisite mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Un iter professionale che mi ha consentito di sviluppare negli anni competenze in vari ambiti, dalla sfera Finanziaria, Amministrativa e Gestionale, alle dinamiche fiscali, passando attraverso esperienze di "start-up", M&A e Turnaround, con un occhio vigile e sempre attento alla prevenzione del rischio d'impresa.

Un percorso arricchito da anni di esperienza nella gestione di Risorse Umane e Finanziarie, nella Contrattualistica, nella gestione dei rapporti diretti con Clienti e Fornitori, nella gestione delle dinamiche di Gruppo con soci e loro consulenti.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari delle attività.

Il mio agire è sempre stato caratterizzato da entusiasmo e passione in tutto quello che ho fatto e continuo a fare sia in ambito professionale che extra-professionale, sempre alla ricerca dell'innovazione e della differenziazione come caratteristica vincente.

La passione per la cultura mi ha portato ad iscrivermi all'Ordine dei Giornalisti ed a scrivere articoli di economia pubblicati nella rubrica “La Bussola d'Impresa” edita dalla Gazzetta dell'Emilia ed a collaborare saltuariamente con altre testate.

La stessa passione mi porta a pianificare ed organizzare eventi non profit volti al raggiungimento di obiettivi filantropici legati alla carità ed alla fratellanza anche attraverso club ed associazioni locali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio impegno è lavorare sodo con etica, lealtà ed armonia.”

Contatto Personale: mvacca@capri.it

Profilo Professionale: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/981-la-bussola-soluzioni-d-impresa.html>





Carburante sostenibile per l'aviazione ricavato dalle barbabietole

La polpa di barbabietola e i trucioli di legno potrebbero rendere l'aviazione più rispettosa dell'ambiente. Presso l'Università di Leoben sono in corso ricerche sul cherosene prodotto da biomassa

Allarme cherosene! I rifiuti vengono trasformati in combustibile, ecco come l'UE vuole prevenire il caos nei viaggi.. Folle o geniale? I ricercatori austriaci stanno lavorando per rendere tutto ciò una realtà. All'Università di Leoben è ora operativo un impianto pilota che produce cherosene dai residui di barbabietola e dai trucioli di legno: una potenziale svolta per il settore. La pressione è immensa: a livello mondiale, ogni anno vengono consumati circa 350 miliardi di litri di cherosene. Il settore dell'aviazione è quindi responsabile fino al cinque per cento delle emissioni di gas serra, e questa cifra è in aumento. Allo stesso tempo, le compagnie aeree lanciano l'allarme sulla possibile carenza di carburante. La soluzione potrebbe essere il cosiddetto carburante per aviazione sostenibile. Attualmente, questo viene spesso prodotto da oli esausti, ma questi scarseggiano. A Leoben, quindi, rileva Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", si sta perseguendo un nuovo approccio: si produce prima un gas dalla biomassa, poi dall'alcol e infine, attraverso processi chimici, si ottiene del vero e proprio cherosene. La tecnologia è complessa: in diversi reattori, le molecole vengono modificate e allungate fino a raggiungere le proprietà del carburante per aviazione. Attualmente, l'impianto produce circa mezzo litro all'ora, una quantità ancora insufficiente per un utilizzo su larga scala, ma comunque un passo importante. A lungo termine, il processo potrebbe persino funzionare interamente senza biomassa. In tal caso, l'idrogeno verrebbe combinato con la CO2 per produrre carburante sintetico.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.